



Provincia di Avellino

Bando di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato per la durata di mesi 24, rinnovabili, e comunque non oltre la durata del mandato del Presidente della Provincia, di n. 1 dirigente del settore "URBANISTICA", ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi .

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG. E PERSONALE

VISTI gli art. 110 e 50 del TUEL approvato con D. Lvo 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto della Provincia di Avellino, approvato con D.C.P. n.69 dell'8.06.2000 ed integrato con Deliberazione di C.P. n. 89 dell'11.07.2000.;

VISTO l'art. 17 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino;

In esecuzione della propria determinazione n. 4577 del 13/10/09 , esecutiva della deliberazione di Giunta Provinciale n. 66 del 2.10.2009

RENDE NOTO

che è indetto un procedimento selettivo pubblico, mediante *colloquio*, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato fiduciario di diritto pubblico, di n. 1 Dirigente del Settore "URBANISTICA" presso la Provincia di Avellino.

La durata prevista del contratto è di mesi 24 , rinnovabili e comunque non potrà avere scadenza oltre il termine del mandato amministrativo del Presidente della Provincia.

L'incarico di direzione sarà conferito ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dal presidente della Provincia, previa verifica della rispondenza del profilo del candidato, utilmente collocato nella graduatoria, con gli obiettivi programmatici, e dal medesimo potrà essere revocato per i motivi e con le modalità fissate dal CCNL della Dirigenza Enti Locali.

Le modalità di partecipazione e svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando.

Art. 1 - Profilo del candidato e trattamento economico

Il candidato deve possedere un'ottima capacità gestionale e manageriale, doti di leadership, preparazione tecnico specialistica sugli aspetti anche normativi e organizzativi che stanno alla base dell'attività del Settore "URBANISTICA". Si precisa che la nomina a Dirigente Del Settore "URBANISTICA" della Provincia di Avellino è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi attività professionale prestata quale libero professionista, collaboratore o dipendente, salva espressa autorizzazione dell'Amministrazione da concedersi alle condizioni previste dalla legge e dal vigente regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino.

Il trattamento economico attribuito è quello previsto dal vigente contratto Collettivo nazionale di lavoro dell'Area della Dirigenza del Comparto Regioni - Autonomie Locali, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità nonché la retribuzione di risultato in relazione alla valutazione annuale ed eventuali altri emolumenti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 - Requisiti specifici prescritti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

a. Titolo di Studio:

- a. 1) Diploma di Laurea (DL) in **GIURISPRUDENZA o INGEGNERIA o ARCHITETTURA** o equipollenti oppure laurea specialistica o magistrale equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 05.05.2004 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, con un voto non inferiore a 110 su 110. Si prescinde dal voto, ma non dalle tipologie di lauree innanzi riportate, quando il candidato abbia già occupato o attualmente occupi la posizione di dirigente presso la P.A. oppure occupi quella di dipendente in posizione predirigenziale (Cat. D) presso la Provincia di Avellino.

(L'equipollenza dovrà essere dimostrata dall'interessato attraverso l'indicazione della normativa di riferimento).

b. Titoli Professionali:

Comprovata ed evidente qualificazione professionale desumibile da significative pregresse esperienze di lavoro, professionali o di ricerca, documentati nelle forme di legge ed acquisite con una delle seguenti modalità:

- b. 1) in funzioni dirigenziali per almeno tre anni o in posizioni funzionali predirigenziali previste per l'accesso alla dirigenza per almeno cinque anni presso Amministrazioni Pubbliche, anche all'interno dell'Ente, ovvero presso Enti o aziende del settore pubblico o privato;
- b. 2) nelle libere professioni con relativa iscrizione all'Albo, ove richiesta, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione nei settori della ricerca o della docenza universitaria, nella magistratura e avvocatura dello Stato;

Art. 3 - Requisiti generali prescritti per l'accesso alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica e coloro che sono dalla legge equiparati ai cittadini italiani) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) età non superiore al limite d'età previsto dalla vigente normativa applicabile nelle Amministrazioni per la risoluzione automatica del rapporto di lavoro;
- c) idoneità fisica all'impiego; prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione, in base alla normativa vigente, ha facoltà di sottoporre a visita medica i soggetti da assumere per accertare la loro idoneità a svolgere le mansioni proprie del posto da ricoprire;
- d) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo, cioè per i nati prima del 31/12/1985);
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non aver riportato condanne penali, non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione; e comunque non essere sottoposto ad indagini preliminari da parte della magistratura;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127 1° comma, lett. d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957 n.3.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia, a norma dell'art. 3 del DPCM 17/2/1994 n. 174, sono richiesti i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Art. 4 - Possesso dei requisiti

Tutti i requisiti di cui ai precedenti Artt. 2 e 3 devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal Bando quale termine utile per la presentazione della domanda d'ammissione al procedimento selettivo.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti per l'ammissione e per il conferimento dell'incarico comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione, ovvero la cancellazione dalla graduatoria degli idonei, ovvero la decadenza dall'impiego.

Art. 5 - Normativa di riferimento

Il presente procedimento selettivo pubblico sarà espletato con le modalità ed i criteri di valutazione stabiliti dal presente Bando, secondo quanto indicato dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino.

Art. 6 - Domanda di ammissione alla selezione

Per partecipare alla selezione i concorrenti dovranno presentare domanda redatta in carta semplice, debitamente sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, **secondo lo schema allegato al presente bando di selezione**, indirizzata :

PROVINCIA DI AVELLINO- Piazza Libertà-

PALAZZO CARACCIOLO - Ufficio del Personale

83100 AVELLINO,

nella quale sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome
- b) luogo e data di nascita;
- c) il codice fiscale;

- d) la residenza o esatto recapito, qualora il medesimo non coincida con la residenza;
- e) l'indicazione della selezione alla quale il candidato intende partecipare;
- f) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'equiparazione alla stessa, ovvero l'appartenenza ad uno degli Stati dell'Unione Europea. I cittadini non italiani appartenenti all'U.E. devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- g) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali;
- h) il godimento dei diritti civili;
- i) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo professionale cui si riferisce la selezione;
- j) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti soggetti a tale obbligo, cioè per i nati di sesso maschile prima del 31/12/1985);
- k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e il punteggio ottenuto; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equiparazione del proprio titolo di studio con quello italiano;
- l) il possesso dell'esperienza professionale prescritta per l'ammissione;
- m) di non avere subito condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- n) di non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione, ovvero d'avere carichi penali o indagini preliminari pendenti;
- o) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127 1° comma, lett. d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957 n.3;
- p) l'espressa accettazione di tutte le norme e le condizioni previste dal Bando di selezione e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino;

q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di ammissione;

r) titoli di qualificazione ulteriori;

s) di essere in possesso, ovvero di produrre all'atto dell'assunzione di attestazione dell'Ente di provenienza di aspettativa per la durata dell'incarico o di risoluzione del rapporto di lavoro, salvo i termini previsti dall'art. 110, comma 5, T.U. 267/00 (per i dipendenti pubblici);

t) il domicilio o recapito, con l'indicazione del numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, presso i quali deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi comunicazione relativa alla selezione. L'Amministrazione è sollevata da qualsiasi responsabilità se il destinatario risulta irreperibile al recapito indicato.

Ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, le dichiarazioni di cui al presente articolo sono rese in sostituzione della relative certificazioni. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni fase del procedimento selettivo e in ogni caso prima dell'assunzione, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati e qualora accerti la non veridicità del loro contenuto, disporrà l'immediata adozione del relativo provvedimento (di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione), che non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità di cui al DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

L'omissione o l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti prescritti dal bando, **ad eccezione di quelle relative alle generalità, al domicilio o recapito, la sottoscrizione della domanda, il possesso dei requisiti specifici e la presentazione del curriculum, la cui mancanza comporta l'esclusione dalla selezione**, può essere sanata dal candidato anche a mezzo fax, **entro 2 giorni** dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione inoltrata da parte dell'Ufficio Personale con una delle modalità di cui al punto t). Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli atti stessi, comportano l'esclusione definitiva dalla selezione.

Art. 7 - Modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione potrà essere presentata all'Amministrazione Provinciale di Avellino, Servizio Gestione del Personale - P.zza Libertà- 83100 Avellino, in

busta chiusa, recante la dicitura "Contiene domanda per la partecipazione alla selezione per n. 1 posto di Dirigente del Settore "URBANISTICA" e presentata entro il termine perentorio **di giorni 15 (quindici) continuativi** a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito WEB istituzionale della Provincia di Avellino e all'Albo Pretorio del presente bando.

Non saranno accolte le domande pervenute dopo il termine perentorio di scadenza fissato dal Bando e non fa fede il timbro postale.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Poiché la domanda d'ammissione alla selezione contiene dichiarazioni sostitutive di certificazioni e d'atti di notorietà, la domanda firmata va corredata con una **copia fotostatica leggibile non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.**

Art. 8 - Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione i concorrenti devono allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

- 1) il **curriculum professionale** datato e sottoscritto dal candidato contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le eventuali collaborazioni e pubblicazioni ed ogni altro dato che il concorrente ritenga di indicare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività.
- 2) **elenco sottoscritto** della documentazione presentata.

Art. 9 - Ammissione alla procedura selettiva

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda, nel rispetto dei termini e dei requisiti di accesso indicati, saranno ammessi a partecipare alla procedura, sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Agli esclusi sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata A.R.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 10 - Modalità di svolgimento della selezione.

La metodologia selettiva prevede lo svolgimento di un colloquio preceduto dalla verifica del possesso dei requisiti di accesso.

La commissione, per la valutazione dell'esito del colloquio, dispone di complessivi 30 (trenta) punti.

Il colloquio si intende superato con una votazione minima di punti 21/30.

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, nella prima seduta, stabilirà i criteri di valutazione.

L'ammissione al colloquio in funzione della valutazione del possesso dei requisiti di accesso di cui al presente bando sarà, a giudizio insindacabile della Commissione, effettuata secondo i criteri stabiliti dalla Commissione giudicatrice e secondo quanto disposto dal presente bando.

Il colloquio tenderà a valutare le competenze manageriali e tecniche del candidato nelle materie oggetto dell'incarico, l'esperienza, gli aspetti attitudinali e motivazionali, le capacità gestionali necessarie al ruolo da ricoprire, l'orientamento all'innovazione organizzativa, allo snellimento delle procedure e alle relazioni con l'utenza.

In particolare, sarà oggetto di valutazione la conoscenza nelle seguenti materie:

- a. Diritto amministrativo e diritto degli Enti Locali;**
- b. Diritto e legislazione Urbanistica;**
- c. Lingua inglese;**
- d. Uso di sistemi informatici.**

L'elenco degli ammessi al colloquio, con le date di svolgimento, verrà pubblicato, entro e non oltre il 20° giorno dal termine di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, sul sito Internet della Provincia (www.provincia.avellino.it - Sezione Atti-Concorsi).

La comunicazione mediante Sito web ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione dei candidati al colloquio, costituisce rinuncia alla selezione e comporta l'automatica esclusione dalla stessa.

Per avere accesso al colloquio i candidati ammessi dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le sedute della commissione valutatrice durante i colloqui sono pubbliche.

Al termine dei lavori la Commissione formula una graduatoria di merito.

Art. 11 - Valutazione

Sulla base del punteggio attribuito per il colloquio a ciascun candidato, la Commissione giudicatrice formula una graduatoria di merito. In caso di parità di punteggio attribuito a più candidati ha precedenza nella graduatoria il candidato più giovane.

I verbali e gli atti delle operazioni concorsuali saranno approvati con determinazione del Dirigente del Settore Personale e trasmessi al Presidente della Provincia.

Art. 12 -Individuazione del soggetto contraente

A conclusione della procedura il Presidente della Provincia, verificata la corrispondenza del profilo del candidato utilmente collocato nella graduatoria con gli obiettivi indicati nel programma amministrativo, con provvedimento motivato, conferisce l'incarico dirigenziale.

L'atto verrà pubblicato sul Sito web della Provincia

Di tale pubblicazione sarà data informazione agli interessati.

Dalla data di ricevimento di tale atto cognitivo decorrono i termini, con riferimento a ciascun destinatario, per le eventuali azioni impugnative.

Il dirigente assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, ai sensi dell'art. 102 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino.

Art. 13 - Condizioni per la stipula del contratto di lavoro ed assunzione in servizio

Ai fini dell'assunzione il soggetto contraente è invitato a mezzo lettera raccomandata a presentarsi personalmente **presso l'Ufficio Personale della Provincia** entro il termine prescritto nella predetta comunicazione, per la stipula del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta comunque subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti

prescritti per l'assunzione, operata nel rispetto della vigente normativa in materia di semplificazione amministrativa.

La mancata sussistenza dei requisiti in sede di accertamento e verifica comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In caso di false dichiarazioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 nr. 445 e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione, o anche di annullare la procedura selettiva, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

Art. 14 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Amministrazione e trattati sia su supporto cartaceo che in forma automatizzata, saranno trattati unicamente per le finalità di gestione della procedura di selezione, nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità di gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla selezione. Le informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n° 196 del 30/06/2003; gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90, come modificato dalla legge n° 15 dell'11/02/2005.

E' prevista la diffusione dei dati dei candidati anche mediante affissione di elenchi e dell'esito delle selezioni all'albo Pretorio e pubblicazione sul sito Internet: www.provincia.avellino.it

Art. 15 - Termine della procedura di selezione

La procedura di selezione dovrà concludersi **entro due mesi** dalla data di effettuazione del colloquio.

L'Amministrazione si riserva, quando ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando.

Art. 16 - Disposizioni finali

L'Amministrazione avrà cura di garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne, sia per l'accesso al lavoro che per il trattamento economico, ai sensi della Legge n°125 del 10/04/1991 e dell'art. 57 del D.lgs. 165/01, come anche il rispetto delle norme di cui alla L. 104/92 relativa ai diritti delle persone portatrici di handicap.

Copia integrale del bando e fac-simile della domanda saranno affissi all'albo pretorio della Provincia. Gli stessi saranno altresì reperibili sul sito Internet della Provincia al seguente indirizzo: www.provincia.avellino.it, nonché presso l'Ufficio accesso agli atti della Provincia. Il Bando è altresì pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Ogni altra informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta al Servizio "Gestione Giuridica del Personale", dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00; tel. 0825/790240.

Per quanto non previsto dal presente Bando trovano applicazione le norme legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui alla Legge 241/90 e s.m. i. è il Dr. Mario Scala - Provincia di Avellino - Piazza Libertà, 2. - 83100 Avellino - e.mail: mscala@provincia.avellino.it

Avellino, lì 14/10/09

Il Dirigente
Dr. Mario Scala

Allegati: fac- simile domanda

L'utilizzo del presente schema di domanda presuppone che siano barrate le caselle corrispondenti alle proprie dichiarazioni e completate le parti mancanti.

**Alla Provincia di Avellino
Ufficio del Personale
Piazza Libertà Palazzo Caracciolo
83100 Avellino**

Il/la sottoscritto/a.....

(cognome e nome)

nato/a prov. (.....), il

codice fiscale, residente in via

....., n....., CAP....., località

....., prov. (.....)

n°. telefonico, indirizzo e.mail.....

telefono cellulare....., fax.....

indirizzo, se diverso dalla residenza, presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione:

via, n., CAP

località, prov.

(.....) n. telefonico

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla "Selezione pubblica per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente del Settore ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi "

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni, dichiara quanto segue:

di essere in possesso della cittadinanza italiana

oppure

- di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato della U.E.) cittadino dello Stato di.....;
- di essere fisicamente idoneo alle mansioni proprie del profilo professionale cui si riferisce la selezione;
- (solo per i candidati di sesso maschile nati prima del 31/12/1985) di essere nella seguente posizione, agli effetti degli obblighi di leva: (1)
.....
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti o in corso

oppure

- di aver subito le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali incorso:.....
- di non aver subito provvedimenti di prevenzione o altre misure di sicurezza

oppure

- di aver subito i seguenti provvedimenti di prevenzione o altre misure di sicurezza:
.....
- di non essere mai stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127 1° comma, lett. d) del D.P.R.10.01.1957 n.3;
- di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli stati membri

dell'Unione Europea)

- di essere in possesso del **seguito titolo di studio prescritto per l'ammissione:**
.....

Conseguito in data, presso con il punteggio disu 110 e di essere in **possesso della seguente esperienza professionale:** maturata presso nel periodo

ovvero

- di prestare servizio o di aver prestato servizio in qualità di..... presso..... nel o nei seguenti periodi:.....;
- di essere in possesso, ovvero di produrre all'atto dell'assunzione di attestazione dell'Ente di provenienza di aspettativa per la durata dell'incarico o di risoluzione del rapporto di lavoro, salvo i termini previsti dall'art. 110, comma 5, T.U. 267/00 (per i dipendenti pubblici);
- di appartenere ad una delle categorie dei disabili di cui alla legge 68/99; (*indicare eventuali ausili/tempi aggiuntivi necessari per sostenere le prove d'esame*)
.....
- di accettare espressamente tutte le norme e condizioni del bando e, in caso di assunzione, tutte le disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Avellino;
- che la firma apposta in calce esprime il consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente selezione.
..... lì

In fede

(firma)

ALLEGATI :

- 1. Curriculum professionale datato e sottoscritto**
- 2. Elenco della documentazione presentata**

N.B.: Ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00 non è richiesta l'autenticazione della firma. **La mancata apposizione della firma è causa di esclusione. La domanda deve essere accompagnata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.**